



COMUNE DI VERRONE

PROVINCIA DI BIELLA

AVVISO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DI COMODATO D'USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DEMONINATO "IL PISOLO" AD USO "ASILO NIDO PRIVATO"

In attuazione della Deliberazione di G.C. n. 55 del 06/05/2025 l'Amministrazione Comunale intende dare in uso i locali siti in Via Vittorio Emanuele, 6 meglio identificato al N.C.E.U. al Foglio 4 mappale 219 subalterni 10 e 11 ed al N.C.T. al foglio 4 mappale 219, comprensivo di mobili, arredi, accessori ed attrezzature alle condizioni e secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 2 (due) con decorrenza dal 01.09.2025 al 31.08.2027 con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di anni 2 (due) decorrenti dal 01.09.2027, previa adozione di idoneo atto deliberativo della Giunta Comunale che dia contezza della piena soddisfazione in ordine alla gestione praticata da adottarsi prima della scadenza naturale della Concessione.

CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO

1. L'immobile concesso deve essere destinato a nido d'infanzia a favore di un massimo di n° 24 bambini residenti nel Comune di Verrone e non residenti.
2. L'immobile viene concesso completo di arredi ed attrezzature ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio e conformi a quanto richiesto dalla normativa di settore e indicati successivamente nell'elenco, allegato al contratto, che il soggetto concessionario potrà integrare. La consegna della struttura al soggetto concessionario deve risultare da apposito verbale nel quale saranno indicati in modo analitico gli arredi e le attrezzature consegnate.
3. Per la concessione dei locali in questione non è richiesto il pagamento di un canone mensile, ma è previsto l'obbligo del concessionario di riservare al Comune n°14 posti a retta mensile agevolata rispetto a quella di mercato, offerta dal concessionario e comunque non superiore ad € 550,00 mensili per il tempo pieno, che il Comune assegnerà ai propri residenti ed ai figli dei dipendenti. L'entità della quota di riserva, fissata in quattordici bambini, potrà essere in qualunque momento oggetto di aumento previo consenso comune di entrambe le parti contraenti (consenso espresso in una semplice richiesta scritta, controfirmata dalla controparte); al contrario, in caso di mancata

utilizzo della quota di riserva, accertata entro giorni trenta dalla data di scadenza delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico, la Società potrà, previo assenso scritto concesso dal Comune di Verrone, assegnare ad altri utenti il posto non fruito; la Società si impegna comunque a garantire, in caso di ulteriori richieste di utenti veronesi pervenute oltre il termine di iscrizione, la possibilità di accedere al servizio sino a concorrenza della quota massima di riserva. Nel caso di inserimento in graduatoria di utenti veronesi che necessitino di un accesso posticipato al Servizio nello stesso anno scolastico dell'apertura delle iscrizioni, la Società si impegna a garantire il mantenimento del posto a favore dell'utente, previo impegno scritto redatto dalla famiglia dello stesso (e pagamento di quota determinata quale mantenimento del posto) in merito alla sicura, anche se posticipata, fruizione del servizio, alle stesse condizioni economiche.

4. Il Comune si impegna al versamento integrale al Comodatario dell'eventuale contributo regionale/statale annualmente concesso per l'incentivazione degli asili nido privati. Qualora la Regione Piemonte o lo Stato non fissino altri criteri per la rendicontazione sull'utilizzo del contributo (in ordine ai quali si dovrà sottostare alle limitazioni eventualmente previste dall'Ente concedente) dovrà essere utilizzato dalla Società gerente per consentire un abbattimento generalizzato della quota mensile a carico degli utenti, indipendentemente dalla provenienza, rispetto alle rette mensili applicate. A tal fine la Società, a seguito della comunicazione del Comune del contributo assegnato, si impegna a praticare all'utenza le rette così rimodulate ed a fornire al Comune attestazioni ed ogni quanto altro sia necessario ai fini di dimostrare il corretto utilizzo del contributo. In particolare quando il Comune incasserà il contributo assegnato provvederà ad erogarlo alla Società gerente previa dimostrazione dell'utilizzo del contributo per abbattimento delle rette.
5. Oltre all'erogazione del contributo di cui al paragrafo 4 precedente (si ribadisce, da considerarsi eventuale in rapporto all'effettiva assegnazione da parte della Regione Piemonte o dello Stato), il Comune si impegna al ripiano dell'eventuale deficit gestionale complessivo dell'anno scolastico, evidenziato e dimostrato con conteggi effettivi documentati e documentabili entro e non oltre il mese di ottobre successivo alla chiusura dell'anno scolastico di riferimento, per un importo che, sommato al contributo di cui al paragrafo 4 precedente, non superi la somma complessiva di € 20.000,00 al lordo dell'eventuale ritenuta d'acconto ed oneri di legge.
6. Il Comodatario stabilisce, all'inizio di ogni anno scolastico, il calendario annuale e l'articolazione oraria del servizio di nido d'infanzia, garantendo il seguente orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30, con chiusura prevista per le sole festività di calendario e per il mese di agosto se ritenuto opportuno.
7. Assicura il servizio di nido d'infanzia, nel rispetto degli standards stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia di servizi per la prima infanzia, con utilizzo di personale qualificato e numericamente adeguato, in possesso di uno dei titoli ritenuti idonei per lo svolgimento delle funzioni di educatore a pena di decadenza dall'aggiudicazione.
8. Assicura il servizio di mensa nel rispetto della normativa vigente in materia, e secondo le tabelle dietetiche elaborate dalla Azienda Sanitaria Locale competente.
9. Richiede il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento per nido d'infanzia ai sensi della normativa regionale.
10. Provvede a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la richiesta del Certificato Prevenzione Incendi di competenza del soggetto gestore (documento valutazione rischi, piano di emergenza, attestati corsi di formazione anticendio) ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

11. Individua un coordinatore, all'interno del personale educativo, che fungerà da referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale o un suo sostituto, comunicandone il nominativo al Comune.

12. Garantisce la vigilanza e la custodia di tutta la struttura con obbligo di segnalazione di eventuali infrazioni.

13. Provvede alla pulizia di tutta la struttura, spazi interni e spazi esterni, conformemente alle norme sanitarie vigenti.

14. Provvede alla manutenzione ordinaria di tutta la struttura, spazi interni ed esterni.

15. Provvede al pagamento delle spese relative all'energia elettrica, riscaldamento, servizio idrico ed ai servizi telefonici, per le quali il concessionario dovrà stipulare appositi contratti con gli enti erogatori.

16. Provvede al pagamento di qualsiasi tassa, diritto o tariffa relativa all'utilizzo della struttura.

17. Provvede alla fornitura del materiale e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività del nido, dei prodotti per la mensa ed altri prodotti alimentari per i bambini e di quant'altro necessario per il regolare svolgimento delle attività previste ed il funzionamento della struttura.

18. Assume la responsabilità per qualsiasi furto o danneggiamento vandalico a carico della struttura o dei beni compresi nella stessa.

19. Alle offerte pervenute sono attribuiti "Punteggi discrezionali", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice fino a 20 punti per chi applica la retta più bassa (sia a residenti che non residenti), punteggio proporzionalmente ridotto per i concorrenti con retta maggiore; fino a 20 punti per chi applica il migliore orario di apertura; fino a 10 punti per chi nel rispetto delle prescrizioni Asl presenti un menu variegato ed appetibile ai bambini. Il punteggio massimo totale sarà di 50 punti.

Il calcolo, per l'offerta relativa alla tariffa applicata, verrà effettuato con la seguente formula per un massimo di 20 punti.

Esempio: date tre offerte P1, P2 e P3 es. € 240,00 - € 245,00 - € 248,00

L'offerta più bassa P1 otterrebbe 20 punti, le altre sarebbero calcolate proporzionalmente con la formula

$$X = \frac{P1 \text{ (prezzo più basso)} \times 20}{P2}$$

$$\text{quindi } \frac{240 \times 20}{245} = 19,59$$

con la medesima formula all'offerta P3 verrebbe attribuito un punteggio di 19,35.

Il restante punteggio verrà attribuito in base alla valutazione della qualità delle offerte presentate rispetto all'orario di apertura effettuato (20 punti) e al menu proposto (10 punti).

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno presentare l'istanza di manifestazione d'interesse all'utilizzo dei locali in oggetto compilando l'apposito modello "A – Istanza di manifestazione di interesse" e modello "B – Offerta economica", in allegato al presente Avviso con applicazione della marca da bollo di Euro 16,00.

La documentazione di gara, composta dei due modelli di cui sopra dovrà essere contenuta all'interno di un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o dal Rappresentante Legale, da presentarsi in uno dei seguenti modi:

consegna a mano, o a mezzo corriere o agenzia di recapito autorizzata, da effettuarsi presso la sede del Comune di Verrone, via Castello,6 13871 Verrone (BI)

recapito mediante spedizione di raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

Comune di Verrone, via Castello,6 13871 Verrone (BI)

Il plico dovrà pervenire in ogni caso entro le ore 12.00 di MARTEDI' 10/06/2025, termine perentorio oltre il quale l'offerta non sarà accettata e non sarà più possibile la partecipazione alla manifestazione di interesse.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Sul plico dovranno inoltre essere riportate le generalità e l'indirizzo del mittente, ed inoltre la dicitura "Manifestazione di interesse Comodato Asilo Nido - Comune di Verrone".

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria, tel. 015.5821032 int. 2, e al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.verrone.bi.it

Responsabile unico del progetto è la sig.ra Cinzia Bossi.

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è il Comune di Verrone ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC verrone@pec.ptbiellese.it, tel. 015.5821032, mail info@comune.verrone.bi.it

b) il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) è Avv. Martina Marchetti domiciliata presso lo Studio Avv. Cardano sito in Corso Cavallotti n. 40 – Novara (NO) Cell. 371-4323752 indirizzo PEC: avvmartinamarchetti@pec.ordineavvocatinovara.it;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verrone implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma - Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'ente www.comune.verrone.bi.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti", e sul sito istituzionale per un periodo di 15 giorni vista l'urgenza dell'affidamento in quanto in prossimità della scadenza del precedente affidamento.

Allegati:

- A Modello di Istanza di Manifestazione di interesse;
- B Modello Offerta economica

VERRONE, Lì 26.05.2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Patrimonio

Gian Luca Bazzan

(Firmato Digitalmente)